

Due pescherecci siciliani attaccati in mare al confine tra Libia e Tunisia

Data: 8 marzo 2017 | Autore: Giuseppe Sanzi



MAZARA DEL VALLO (TRAPANI), 3 AGOSTO - Due pescherecci del compartimento marittimo di Mazara del Vallo sono stati attaccati a colpi di mitraglia nel tratto di mare antistante la costa tunisina di Zarzis, località a confine con la Libia. Secondo quanto riferisce presidente del distretto della Pesca di Mazara, Giovanni Tumbiolo, i due motopesca "Aliseo" e "Anna Madre" sono stati raggiunti da colpi di mitraglia mentre si trovavano in acque internazionali, e ad attaccare pare essere stata un'imbarcazione tunisina. [MORE]

Per fortuna nessuna conseguenza per pescatori e pescherecci. A difesa delle due imbarcazioni sono giunti un elicottero militare italiano e una motovedetta della Marina tunisina. L'episodio sembra essere legato alla cosiddetta "guerra del pesce" ma che aggiunge un ulteriore tassello di incertezza nel clima di tensione che accompagna la missione italiana in Libia.

"Esprimo grande apprezzamento per l'azione sinergica ed operativa del ministero degli Affari esteri italiano e dell'Ambasciata italiana a Tunisi, della Marina militare italiana e della Marina militare tunisina", ha dichiarato Tumbiolo. "Tuttavia - ha aggiunto - registriamo indignazione e sgomento per quanto accaduto, un ulteriore episodio di una guerra del pesce che dura da oltre 50 anni e mette a repentaglio l'incolumità dei nostri pescatori".

Giuseppe Sanzi

(fonte immagine leonardo.it)